

Unimol e Polizia riflettono sul rispetto delle regole

CAMPOBASSO. Rispettare le regole ed evitare comportamenti rischiosi che potrebbero causare incidenti stradali. E' stato questo l'obiettivo dell'incontro organizzato ieri presso l'Ateneo molisano, in collaborazione con la Questura di Campobasso ed il Comando della Polizia Stradale.

L'evento è iniziato con la proiezione della versione didattica

del film *Young Europe*, girato con i giovani in Italia, Francia, Irlanda e Slovenia. Scritto e diretto da Matteo Vicino, il film racconta le storie di alcuni ragazzi europei, accomunati dalla triste esperienza dell'incidente stradale che cambia per sempre le loro vite. Gli studenti presenti in aula magna hanno avuto modo di riflettere sugli errori commessi sulla strada dai



Il tavolo dei relatori

protagonisti del film e di riportarli ai comportamenti corretti da utilizzare al volante. L'incontro rientra nel progetto *"Icaro"*, la campagna di sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato, con la collabora-

zione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del ministero dell'Istruzione e con il sostegno dell'Unicef. Giunto alla dodicesima edizione, il progetto è dedicato per la prima volta agli studenti universitari. All'evento sono intervenuti con propri relatori la Polizia Stradale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale, ma anche personalità accademiche dell'Università di Roma La Sapienza e dell'Ateneo molisano. Presente anche il sindaco di Campobasso Luigi Di Bartolomeo.

"I nostri ragazzi - ha sottolineato il rettore Cannata - sono il futuro e, oltre a dare loro il buon esempio, gli si può insegnare a comportarsi in maniera corretta rispettando le regole (in questo caso del codice della strada). Il progetto consolida e ribadisce la ferma convinzione che una sempre più sinergica collaborazione tra mondo accademico e la Polizia di Stato sia elemento fondamentale per rispondere al meglio alle problematiche ed alle necessità di coesione sociale e di crescita culturale".